


**IL TUO SOFTWARE
PER LA SICUREZZA**

Username

Password

Entra

Sei un nuovo utente? | Recupera password

Cerca nel sito

 Avvia

Iscriviti al servizio newsletter

 OK
LavoriPubblici.it
 INFORMAZIONE TECNICA ON-LINE

[Home](#) [Servizi](#) [E-commerce](#) [Libri&Software](#) [Il periodico](#) [Aziende](#) [Prodotti](#) [Professionisti](#) [Sondaggi LLPP](#) [Focus LLPP](#) [Pubblicità](#)

Notizie - LAVORI PUBBLICI






 Segnala ad un amico  Mi piace  Lascia un commento 

Esposto OICE: In cinque a spartirsi gli appalti pubblici


 Segnala ad un amico

 Stampa notizia

30/03/2011 - Esposto del presidente dell'OICE Oddi Baglioni al Sen. Cesare Cursi, presidente della Commissione Industria, Commercio, Turismo del Senato per esprimere netta contrarietà nei confronti della modifica al Codice dei Contratti Pubblici, inserita nel ddl sulla libertà d'impresa, in seconda lettura al Senato, che aumenta da 100 a 193 mila euro la soglia minima per l'obbligo di gara nell'affidamento dei servizi di progettazione.

"Nel 2010, in base ai dati del nostro Osservatorio sui bandi di gara, operativo dal 1994 - scrive nel suo esposto presentato il 28 marzo 2011 da Oddi Baglioni - gli affidamenti di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse fino alla soglia dei 100.000 euro, già rappresentavano l'81% dell'intero mercato dei servizi di ingegneria e architettura. Un innalzamento della soglia da 100.000 euro a 193.000 euro, invece di agevolare la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese, sottrarrebbe al libero mercato un ulteriore quota del 9,7% di affidamenti. La norma in sostanza porta a 125 mila la soglia minima per l'obbligo di gara negli affidamenti da parte delle amministrazioni centrali dello Stato e a 193 mila quella per le amministrazioni territoriali. Questo, di fatto, consentirebbe alla Pubblica Amministrazione di affidare a trattativa privata, con invito di soli cinque soggetti, il 90,7% del totale degli incarichi. Si tratta, peraltro - sottolinea il presidente OICE - di procedure, che anche a livello comunitario, sono considerate eccezionali; semmai per ripristinare condizioni di maggiore concorrenza e accesso al mercato, occorrerebbe agire in senso opposto a quello prefigurato dalla norma, riducendo la soglia di accesso dai 100 mila ai 50 mila euro. In questo modo, invece, si incentiva anche il processo di suddivisione degli incarichi di rilievo comunitario, al fine di farli rientrare nelle più "flessibili" procedure nazionali, con danno anche per la concorrenza sul mercato interno e con il sostanziale azzeramento delle gare "comunitarie".

Ma non basta: oltre ad una evidente e drastica riduzione della concorrenza - aggiunge il presidente OICE - la norma proposta determinerebbe un danno certo per le finanze pubbliche: il compenso oggetto di una procedura negoziata è infatti, mediamente, ben più elevato rispetto a quello oggetto di un confronto concorrenziale (procedura aperta) dove si registra un ribasso medio del 40%. Va inoltre rilevato come la procedura negoziata, nel limitare la concorrenza a cinque soggetti invitati dalla stazione appaltante, non consente al committente di vagliare un numero adeguato di soluzioni tecnico-progettuali, finendo per danneggiare la stessa amministrazione che, per incarichi che possono essere anche complessi e articolati (come di norma sono quelli di importo superiore a 100.000 euro), potrebbe effettuare scelte non appropriate".

Fonte: OICE

[Riproduzione riservata]

Best books


 Le Riserve nei
Lavori Pubblici

[Vai alla scheda](#)

 La direzione dei
lavori

[Vai alla scheda](#)

 Contratti
pubblici di
lavori e servizi.
Dall'esecutività
del contratto al
collaudo dei la...

[Vai alla scheda](#)

 Ascensori e
Direttiva
Macchine

[Vai alla scheda](#)

 Solai e tetti in
legno lamellare
e massiccio

[Vai alla scheda](#)

 DOCPA 4.0 -
Guida operativa

[Vai alla scheda](#)

 Impianti
fotovoltaici. Dal
sopralluogo alla
realizzazione

[Vai alla scheda](#)
[Login](#) 
[Registrazione](#)

CARRELLO

[Modifica il carrello](#)

Servizi

 Notizie
 Normativa
 Indici, interessi, tassi
 Gare di progettazione
 Gare d'Appalto
 Gazzette regionali
 Prezzari regionali
 Ordini professionali
 Scadenario fiscale

 Aziende LLPP
 Prodotti LLPP
 Sondaggi LLPP
 Speciale Appalti
 Speciale Fotovoltaico
 Speciale Sicurezza
 Speciale SOA

Focus Regioni

 Abruzzo
 Basilicata
 Calabria
 Campania
 Emilia-Romagna